TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. **J_MSS_0436**

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Mto. G. Batta de Rubeis

Nota delle pittture &c

&

436
Joppi

Ex Lib: Soppi

Copia di mano del Padre
Domenicano Faccioli
Vicentino.-

Zorzi 1788

u. c. 1

Nota dalla Pittura della Città di Udine fatta per ordine pubblico
dal Nob. Sig.r ~~Antonio~~ Batta da Rubeis celebre Rittrattista del n.ro tempo

Nel Palazzo pubblico della Città

Sotto la Loggia il Coro d'Angeli, che graziosam.te suonano Strumenti, opera a fresco ora affatto logorata, del Pordenone.
Nella sala del consiglio il Quadrone in cui S. Pietro dà il Pastorale a S.t Ermagora dal celebre Pellegrini †
Dallo stesso sono i due Quadri per Lavorato. La cena del Sig.re opera di Pomponio Amalteo †
Il Quadrone della Manna di Fulvio Grifoni nel 1604. † La Passione di Cristo sopra i Sedili de' Sigg.i Residenti
opera antica di Andrea Bellunello di S. Vito fatta l'anno 1476. †
Nella Camera dei Sigg.i Deputati li due Quadretti ch'erano una volta nell'Orchestra antica del Duomo esprimenti
il Martirio de' SS. Ermagora e Fortunato sono opera del cel. Pordenone † cioè della sua prima maniera.
Il Quadro grande ch'è la SS.a V.e col Bambino Gesù ed altri Santi, è opera di Giacomo Palma † /
Nella camera dell'Aud.o li sei Quadretti sono di Maffeo di Verona. Sant Eugenio M. è opera del Grifoni †

Nel Palazzo dell'Eccellentissimo Luogotenente

Nell'anticam.a del Sig.r Vicario vari quadri ne' quali sono dipinti varj Sigg.i Patrizj Ven.i così pure nella camera d'Udienza sono
di mano del celebre Carneo † Nella capella la Palla di Cristo con S. Pietro dello stesso Carneo. Nella Sala mag.e
il soffitto è del Grassi scolaro del Pordenone † ed ora del 1788. li 4. Quadri nuovi sono del Rubeis Udinese
Li Combattim.i Navali, ed Istorie di Aquileja sono opere a fresco di Pomponio Amalteo. La Istoria poi di Curzio
che salta nella profonda Voragine, Carona che stacia la sue ferite, la Patria del Friuli sedente coronata d'altri
vicani e vestita con l'asta in mano, Cerere con le spiche e fiori, Venere con Amore, la Giustizia e la Pace assida
con la chiave, ed altre cose dipinte parte a fresco, e parte in tela e porte su delle Tavole, son opere del Grassi
Nell'anticam.a vi sono sei Quadri; nel uno de' q.li vi è l'Etno Pre con la V. Maria Inplorattrice, con varj ritratti di Sigg.i
Patrizj di Seccante Seccanti Nel 2do si vede figurato il Paradiso, l'Inferno e la Guerra con un Angelo che prende
per mano un Patrizio tenente la Spada in mano. fu q.sto fatto dallo stesso Seccante nel 1515. † Nel 3. vi è
Christo con S. Pietro, e S. Marco con la figura della Repub.ca Ven.a con varj ritratti di Patrizj, è opera di Francesco
Floriano fatta del 1586 † Nel 4. a sinistra il Redentore coi SS. Marco e Lorenzo e varj Patrizj dello stesso
Floriano † Nel V. Gesù con S. Marco, la Repub.ca con la Giustizia con l'Abbondanza ed altre figure e ritratti
è di Alessandro Spilimbergo † Nel VI. La SS.ma Vergine e S. Marco con le figure della Fede, della Costanza ec.
e varj Ritratti dello stesso celebre Spilimbergo †
Nella Cam.a d'Udienza vi sono VII. quadri. I. vi è la B. V.e S. Pietro ed altri santi, l'Abbondanza, ed altre figure e
ritratti di Patrizj è del cel. Seccante fatto l'anno 1521. Nel 2do la Fede con la Giustizia, varj santi, e Ritratti
dallo stesso Seccante. III Quadro Cristo Gesù con la V.e, la Giustizia con altri santi e Ritratti, è del Seccante;
del q.le pure è il quarto nel med.o gusto: opere tutte da Ragionarsi † Nel V. la Chiesa che tiene la Croce in
mano con la Giustizia e varj Ritratti di Patrizj, è opera di Sebastiano Seccante fatto del 1570 † Nel VI. Gesù
Crocifisso sostenuto dal Pre Etno con varj santi e Ritratti di Patrizj dallo stesso Seb.o Seccante † Il VII. con la
V.e SS.a, e 'l Bamb.o Gesù con varj Ritratti di Patrizj è opera del Cosatini †

Nel sacro Monte di Pietà.

Nella capella tutti i Quadri della Passion del Sig.re con varj Santi son opere a fresco del Quaglia di cui pure è la Testa
del Red.re ch'è dietro all'Altare dipinta ad oglio. La Pala con Gesù morto è di Giacomo Palma † 1

Nella

Nta Camera dta Cassa del Danaro la Maddalena con Gesù morto con varj Angioletti, è delli Brunaleschi 994. e
il Gesù morto con Maria V.e Addol.a S. Gio: Ev.a e S. Maria Maddalena è di Camillo Lorio. ǂ
Nta Can.a P. in due Quadri la Tentazione di Cristo nel Deserto, e in un terzo la SS.ma V.e è opera del Grassi, del
qle pure è la Samaritana ch'esiste nel Camerin dell'Archivio. Nta sta Can.a Gesù nel Cenacolo dta V.e è
opera dta Scuola del Pordenone, pare del Seccante. Nta III. la Deposizione di Cristo dalla Croce con l'Addol.a
ed altri Santi è di Seb.o Seccante fatta del 1629. ǂ Nta IV. la Sep.a di Cristo con Maria e varj Santi Pian-
genti è opera celebre dell'Amalteo fatta l'anno 1576. ǂ

Nella Basilica Metropolitana di S. Maria Maggiore di questa Città.

La Statue dell'Altar Mag.e son del celebre Torretti di Asolo. Li due Quadroni Laterali del Coro, cioè la Ri-
surr.e di Cristo, e qto Cristo soggiogò la tirannia del Demonio sono opere dell'Orgni ǂ Del qle pure è il soffitto
del Coro fatto a fresco. Li sette quadretti dell'Orchestra dalla parte dta Sagrestia esprimenti il Martirio
de' SS.i Ermagora e Fortunato sono del cel. Pordenone ǂ e gli dell'altra di varj Pittori.
Nta Cap.a del Cristo Gesù che scaccia i Prof.i dal Tempio è di Pomponio Amalteo ǂ Le pitture a fresco di Gio.
Batta Tiepoletto. La Pala di S. Gio: Batta e S. Eustachio è opera del Fontebasso. Qta de' SS. Ermagora e
Fortunato copia estratta dell'Origle di Tiziano del detto cel. Tiepoletto. Del qle è pure la Pala del Crocifisso.
Il quadrone dta Piscina e di Lazaro risuscitato, sono opere del detto Amalteo ǂ La Mad.a di Reggio al suo
Altare è una copia dell'Origle del Palma. S. Niccolò che dispensa ai Poveri il Pane è di Eugenio Pin. La Pa-
la di S. Giuseppe è opera del Pellegrini ǂ Qta di S. Marco è di Gio: da Udine detto Martini ǂ sotto la qle
i santi che vedonsi dipinti sono opere di Dom.o Ruggieri. Il Quadrone con lo Sposalizio, e transito di S. Giuseppe
è di Maffeo Verona ǂ Gli ornati a fresco nta Capella son dell'Urbani.
Nta P.a Sagrestia il Cristo sopra la Porta è opera di Pietro Verier. La Nunziata è assai buona, e S. Ermago-
ra è di Domenico Ruggieri.
Nta sda il B. Pio Beltrando è del Cosatini, del qle pure sono i Ritratti dei Patti Patriarchi. Li due quadri con varia Sto-
ria di Santi, son' opera di Maffeo Verona. Il ritratto di Francesco Marino Vescovo è del Seccante.
Nta III. sagr.a il Quadro della SS.a Vergine col Bamb.o Gesù è opera di Giacomo Palma ǂ e lateralm.e ad
una Porta la Crocifissione di Gesù Cristo è opera di Dom.o di Tolmezzo, nta maniera di Gio: Bellino.
Nel Coro interiore vi è in un Quadro un Angelo volante con spada fulminatrice in mano opera di Francesco Cor
in un altro sulla tavola Cristo Gesù con varj Santi è di Dom.o da Tolmezzo, del qle sono pure altri nta quadretti
i SS.i poi Pietro, e Paolo sono opere di Pietro Verier.
Nella Cappella Marolina la Pala con Gesù Crocifisso ed altri Santi è di Gio: Batta Tiepolo. Li Quadri poi
sono copie di Giuseppe Bonibelli cavate parte da opere del Pordenone, e parte da qte del Bassano. Nta Ca-
pella del Campanile li Quadretti dell'Altare e gli altri che l'adornano sono di mano di Eugenio Pin.

In S. Maria della Purità

La Pala dta SS.ma V.e dipinta ad oglio in tela è di Gio: Batta Tiepolo; e le pitture a fresco nta pareti par-
te del detto Tiepolo e parte del di lui figlio.

Nta sala dta Compagnia di S. Girolamo

Il Quadro di detto Santo è di Francesco Bassano e li due Quadretti Laterali di Eugenio Pin l'an. 1635.

Nta Casa dta Compagnia de' Calzolari

Nta Capella la Pala con l'Annunziata è opera riguardevole del Pellegrini ǂ Le opere a fresco espri-
menti nta Pareti la Passione di Cristo sono di Giacomo e di Seb.o suo Figlio Seccanti Pittori Udinesi.
Nta

Nella Cam.ª segreta il quadro coi Rettori della Congr.ª che dispensano la carità è di Seb.º Seccante ✝ La Nunziata del Brunelleschi. Il soffitto è copia di Pietro Venier. Li 3. quadri sopra le Porte son opere del Bombelli. La Nunziata nel soffitto della Sala è opera di Pietro Buri.

Nel Palazzo Arcivescovile

Nella Libraria li soffitti e le sopraporte, con li ritratti all'intorno, sono Opera del Cav. Niccolò Bambini. Nella cam.ª del Baldachino, il ritratto del P.pe e 'l soffitto dipinto a fresco con varj rabeschi, ucellami ecc. son opera riguardevoli di Gio: Ricamatore di Udine. Nel Camerone vicino alla Sala il soffitto a fresco è di Gio: Batta Tiepolo di cui pure son tutti i Ritratti de' Pcipi accettuati i tre ultimi. Dello stesso pure è il corridore verso il Sem.rio La pala poi dell'Altare esprimente Maria V.e col Bambino Gesù, e varj Angioletti è opera degna di Giacomo Palma ✝

Seminario Arcivescovile

Qui vi era la Casa degli Ettorei nella cui facciata vedevansi a fresco varie Istorie dipinte dal Grasso scolaro del Pordenone. Nella Cap.ª del Sem.rio fabbricato da Gio: Girolamo Gradenico Arciv.º vi sono tre quadri nel soffitto, e una Pala sopra l'Altare esprimente la Concezione di Maria V.e Immacolata, e son opere di Nicolò Bambini. Nel mezzo della Bibl.ca vi è un quadro con 4. Ovatti nel soffitto di mano di Gio: Batta Tiepoletto.

Nella Contrada del Duomo sotto un Pergolo di una Casa vi è dipinto a fresco un S. Gio: Evang.ª sopra una figura a chiaro-scuro, opera celebre di Florigerio Bastianello.

Nel prospetto della Casa de' Nob.i Sigg.i Bianconi stata Tigni avea dipinto a fresco il cel. Pordenone, ma ora una sì bell'opera appena si distingue consunta dal tempo, e dall'intemperie delle stagioni.

In q.ta della casa ora stata de' Nobili Valentini la Pittura a fresco sono del Grasso scolaro del Pordenone

S. Bartolomeo Cappella de' Sigg.i Valentini

La Pala esprimente S. Bartolomeo in atto di essere scorticato, e in gloria Gesù Salvatore, è opera di Giacomo Tintoretto ✝.

In casa de' Sigg.i Paoloni vicino alla contradella del Duomo nel prospetto vedesi dipinto a fresco S. Cristoforo di figura di Gigantesca ed è opera celebre di Pomponio Amalteo.

S. Gio: Batta sotto li volti del Castello

La Palla di S. Gio: Batta con altri Santi, e il quadro pure sopra la Porta 1657 vengono dalla buona scuola di Giovanni Bellino.

S. Tommaso Apostolo della Beccheria

Il S. Tommaso all'Altar Maggiore con altri Santi (opera affatto guastata da tre infelici Pittori) viene dalla buona scuola del Pordenone. Le due mezze-lune sopra l'arco vengono dalla scuola del Bassano.

S. Barbara nella Piazza detta del Fisco

La Pala con S. Barbara ed altri Santi è opera del Cosattini. Il S. Marco però del tutto rifatto è di Pietro Venier. Il soffitto ch'è un quadro grande della Trasfigurazione di Cristo con due altri quadri laterali e 4. Ovati con li 4. Evangelisti, tutti questi sette Quadri sono Opere del Palma ✝ La Pala ch'è nella sala de' Bombisti in cui vi sono Papi Vescovi, Card.li a Teste coronate è opera di certo Gobbo Forestiere che la copiò dall'originale, ch'era opera celebre del Tintoretto.

Nell'Ospital Maggiore

Nel Dorm.io degli Uomini un Quadro d'Ippolita Veniera fatto del 1743. La Pala ch'è sopra l'Altare è del Prete Venturini, e i tre quadri al di sopra di Dom.º Paggiosi. Nel Chiostro abbasso vi è l'immagine di Maria col suo Bambino ed altri Santi fu opera del Pordenone ora del tutto ritoccata da altro penello. Nel Dorm.º delle Donne

2 il Prospetto

sto di S. Giuseppe è opera provveniente dalla scuola di Carlo Maratta.

S. Francesco di dentro ora Ospitale

La Pala Maggiore con S. Gio: Batta, S. Antonio e altri Santi corteggianti la V.e col suo Gesù è opera di Pro Padovi ✝ Q.ta di S. Teresa ch'era al Carmine è di Pietro Ricci Lucchese ✝ Q.ta di S. Sebastiano S. Rocco e S. Giuseppe del Pellegrini ✝ Q.ta dei SS. Magi del Grassi. Q.ta d.ta SS. Nunziata del cel. Maffeo Verona ✝ Q.ta di S. Domenico di Francesco Guarana. Q.ta del S. Pontefice - - - di Dom.co Maggiori. Le Stimate di S. Francesco opera di Pomponio Amalteo ✝ Li dieci Quadretti coi miracoli del S. Fond.re di Maffeo Verona. S. Maria Mad.a de Pazzi ch'era al Carmine del Ricci Lucchese ✝ La Pala del Cristo opera cavata da altro Autore dal Martinelli Pittore della Scuola di Bologna. Q.ta di S. Gaetano copia di Pietro Venier. Nel Coro S. Franc.o S. Chiara la V.e SS.ma con Cristo nel Cenacolo opera di Eugenio Pino, di cui è anche il Quadro ch'è in Sagrestia con altre figure: ma la Pala dell'Altare viene dalla Scuola di Gio: Bellino. La Pala di S. Giuseppe stava al Carmine e del Ricci Lucchese ✝ Ivvi parim.e l'imagine d.ta SS. V.e col suo Bambino opera del Griffoni Frate Servita. In altro Quadro grande vi è la stessa V.e col suo Gesù opera non copita del Cosmini. Nella Sagr.a piccola la Palla dipinta sulle tavole è il P. Eterno che corona Maria con la figura sopra il capo del Bambin Gesù e con lo suo S.o cui stanno a canto S. Gio: Batta S. Gio: Evang.a con un Angioletto che suona la chitarra è opera di Girolamo Udinese ✝ Vi è pure un modello di una Cena di Cristo in un Quadretto opera insigne di Paolo Veronese ✝ Li quadri in ovatto esprimenti varj SS.i Carmelitani sono di mano di Pietro Venier.

S. Pietro Martire.

La Pala maggiore ch'è il Martirio di questo Santo è opera di Pomponio Amalteo succero del Pordenone ✝ La Pala di S. Tommaso d'Aquino unito a S. Raimondo è di Marco Tiziano. La SS.ma Nunziata fu opera del Pordenone ma guastata da infelice Pittore. La mezza Luna sopra la stessa per altro esprimente il Pre Eterno in gloria d.to stesso Pordenone conservasi ottimam.e ✝ S. Orsola con le Vergini sue compagne è di Zuanne da Udine. un Quadretto poi sotto la stessa dicesi opera del Carpaccio ✝ Il S. Pietro M. al suo Altare è di un Cavalier Ven.o stato Tesoriere in Udine. Li XV. Misterj del SS.mo Rosario al suo Altare sono di Pietro Venier. S. Giacinto con S. Pio V. è del Cignaroli. Il Cristo dipinto all'Altar d.ta Croce viene da Santo Peranda di cui sono li Quadroni che stavano nel Ref.o ora trasportati in Capitolo. Li soffitti a fresco di un Ven.o

Nella Sagr.ia sopra la Porta il Quadro dipinto sulle tavole che è Gesù con varj Angeli è opera di Vittor Carpaccio ✝ Il Quadro con Maria SS.ma avente in braccio Gesù, e ad un lato S. Dom.co è opera di Leandro Bassano ✝ Altro Quadro in faccia, che ha la SS. V.e col suo Bambino S. Gio: Batta S. Giuseppe e S. Elisabetta è di Francesco Floriano fatto del 1540. I piccoli ovatti sono di buona mano. All'Altare del Dom.co vi è una pala con Gesù Crocifisso, ed altri Santi e pare della scuola di Gio: Bellino.

Alla Scala del med.o Dorm.io vedesi l'Albero della Religione Dom.na opera insigne del Carneo ✝ Del quale Autore parim.e è il Quadrone del Ref.o esprimente la Cena del Sig.e Vi era pure lo' innanzi dipinto a fresco il Martirio del Santo Titolare del Conte di Pomponio Bastianello; come anche la Cena di Gesù coi due Discepoli in Emaus. In un altro Quadro vedesi la B. V.e con S. Sebastiano, Pietro M. ed altri Santi in tela d.ta scuola di Gio: Bellino. di cui pare che sia ancora una mezza luna in tavola esprimente S. Benedetto con a piedi in ginocchio il P. M. Benedetto dal Collo.

Nell'Oratorio d.ta Compagnia del Rosario la Pala maggiore è del Cosattini. L'ecce Homo sopra la Porta è di Pomponio Amalteo.

Chiesa delle Monache di S. Domenico

All'Altar Maggiore La B.ma V.e col Bambin Gesù che mette in dito di S. Catterina da Siena un Anello e S. Dom.o dall'altra parte è opera di Pio Paolini. ✝ S. Rosa è del Quaglia, e la Strage degl'Innocenti all'altro Altare è di Melchiorre Svizzero

Alla Roverella di S. Catterina di Siena

La Pala dell'Altar Maggiore è opera dell'Angeli Veneziano.

S. Giorgio Parochia

Il S. Giorgio che uccide il Drago con S. Gio: Batta ed altri Santi in gloria è opera insigne di Florigorio Bastia-nello, ch'è stata non è molto aggiustata ✝ La Pala laterale a mano sinistra è del Secante fatta nel 1569. L'Addolorata con Gesù morto in grembo con S. Maria Maddalena, e Maria Salome è di Fulvio Griffoni, ma non compita. In un Quadrone laterale vi è una bella copia di una Cena del Sig.r di Pomponio Amalteo.

S. Francesco della Vigna de' Minori Osservanti.

Il soffitto a fresco o a secco è del Quaglia. Li Cantonali sono dipinti da Camillo Lorio. La Pala di S. Pietro d'Al-cantara con altri Santi in gloria è opera di Melchiorre Svizzero, di cui è anche q.ta di S. Gio: da Capistrano. L'adoraz.e dei Magi è copia d'una Stampa fatta da Ippolita Variera. Q.ta di S. Andrea è copia del Tunis: an- la V.e SS.ma in gloria è copiata da una Stampa di un disegno di Paolo Caliari Veronese. S. Francesco poi Stim-tizzato è di Pietro Veniero. All'Altare del Cristo di rilievo sotto vi è la Decollazione di S. Gio: Batta opera di Dom.o Tintoretto ✝ Il S. Filippo Neri è opera di Fulvio Griffoni; e S. Antonio in facciata di Giacomo Castro. S.ta Margherita di Cortona guastata da un infelice Pittore fu opera del Quaglia. I cinque Quadri, lo Sposalizio cioè di Maria V.e con S. Giuseppe, l'Annunziata, la Natività di Cristo, la Presentazione, la Visita a S. Elisabetta sono di Dom.o Tintoretto ✝ I 4. Quadri del Coro di Maria V.e cioè, q.ta sua Annunciazione, S. Francesco, e S. Antonio sono opere del Michali o Micheli. Fuori della Porta maggiore i volti sono dipinti a fresco di varj miracoli de' SS.i Fran-cescani e sono opere di Pietro Venier. Le due Pale nel I. chiostro esprimenti S. Francesco che va in estasi sostenu-to da un suo divoto compagno; e S. Antonio da Padova sono del Cosattini. Nel Ref.o la Cena di Gesù Cristo risor-to in Emaus è opera ragguardevole di Pomponio Amalteo ✝

Chiesa di Santo Spirito

Li due soffitti dipinti in tela ad oglio cioè la SS. Trinità, e l'Assunzion di Maria sono di Francesco Zugno. Le Pale dei due Altari Laterali rappresentanti l'una S. Giuseppe, l'altra S. Chiara sono opera del Evallo del cele-bre Bettin Cignaroli Veronese

Chiesa di S. Croce in Santo Spirito

La Pala è opera di Pietro Venier.

S. Chiara Monastero di Clarisse

La Pala maggiore rappresentante S. Francesco S. Chiara e S. Gio. Batta è di Gregorio Pini. Tutto il dipinto a fresco è del Quaglia. Quanto adorna la parte superior dell'Altar maggiore è di un Cosattini, che dipinse anche gli spor-telli delle Sacre Reliquie.

S. Quirino Pià Parochia.

Li soffitti del Coro sono di Antonio Miserio. Il soffitto a fresco nel mezzo d'ta chiesa ch'è l'Assunta al Cielo è del Rug-gieri. In un Armario nel Campanile conservano una Pala antica in tavola sul far della Scuola di Gio: Bellino.

S. Maria delle Grazie

La p.ª Pala a mano sinistra entrando in chiesa opera rinovata affatto da D. Antonio Faci cargniello. Nella capella della Madonna li due Quadroni Laterali esprimenti uno Giuditta, l'altro Ester sono di Giuseppe Deciani figlio di Gasparo. La Pala dell'Addol.ª del P. Griffoni servita. Quella di S. Antonio di Padova predicante su di un Albero, e da un lato S. Martino a cavallo, e dall'altro S. Girolamo, è opera di Vincenzo Lugaro fatta l'anno 1604. ✝ del quale è pure quella del Cristo ritoccata però dal Ruggieri. Il S. Filippo Benizzi con altri Santi è di Eugenio Pini. Quella di S. Antonio Ab.e con altri Santi è di Gio. Pietro Fariavio Udinese nel 1644. La Pala del coro in cui vi è la B. V.e S. Sebastiano con altri Santi è opera degnissima di Lucca Monverde ✝. I cinque Quadri Laterali del Presb.º la Natività vale a dire di Maria V.e la di Lei Presentazione al Tempio la Nativ.à del Sig.e l'Assunzione di Maria al Cielo col Martirio di S. Orsola e compagne, sono opere di Giacomo Pintoretto ✝ Così pure li sei quadri ivi esistenti, cioè la Crocifissione di Cristo, S. Pietro, S. Paolo, Lazaro risuscitato, e la cena del Sig.e con una Pala con varj Santi in piccolo; tutte queste opere sono copia del P. Griffoni. Così li tre quadri che sono sopra li due Altari Laterali al Mag.e S. Gervasio in uno, e nell'altro S. Protasio Martiri antichi Titolari della chiesa; ed il terzo nel mezzo dell'arco ch'è il Red.re son tutte copie del P. Griffoni cavate dal Pintoretto, e da altri Autori. Nel Coro il transito di S. Giuseppe, e il Cristo morto sostenuto da un Angelo con due altri Quadri di S. Antonio e di S. Filippo Benizi son opere del Griffoni di cui pure sono tutti i quadri esistenti in Sagrestia. Nel Ref.io poi hanno un quadro e varj ritratti del Carneretto. Il vero ritratto del P. Griffoni sta in Sagr.a in atto di dipingere Maria SS.ma con varj Angioletti.

Chiesa di S. Maria del Carmine ora dei Francescani.

La Pala di S. Alberto è di Pietro Ricci Lucchese + quella di S. Marta di Melchiorre Svizzero, che ora è in Casa Manenti. Quella del B. Odorico di D. Francesco Grillo sul fare del Fonte-baso di Lui M.ro. S. Antonio sull'Albero, è di Maffeo Verona + Quella di S. Francesco di Paola del P. Carrojoli Francescano. Le stimmate di S. Francesco di Autore incognito, ritoccate però da uno Scolaro d'Ippolito Varrera. Quella della Nunziata di uno scolaro del Cav.ª Bambini. Nel soffitto furono copiate varie opere del Carracci. Nella Sagr.a S. Bonaventura S. Lodovico e S. Agostino ritoccati sono di Maffeo Verona. Il Gesù morto sulla muraglia è opera di Giacomo Palma ✝. L'Addol.ta in coro è di Niccolò Bambini.

S. Pietro Parrochia

La Pala della Venuta dello Spirito S.o sopra gli Atti è di Piero Martelli. Quella di S. Gennaro è di Francesco Cugiaro. Il soffitto sopra l'Altar Mag.e ch'è la SS.ma Trinità con Angeli sostenenti la Croce e li 4. Ovati che sono i 4. Evangelisti sono opera di Pietro Venier. Li quadretti dell'Orchestra sono dell'Ab.e Faci
Nella Capella Arcoloniana la Palla di S. Anna con la Vergine è opera di Pietro Venier
Nella Capella Arcana la Pala esprimente Maria V.e col suo Bambino e S. Ermagora è opera che viene da Giacomo Pintoretto. Il soffitto e tutta l'Archit.ra della Capella è di Niccolò Urbani.

Chiesa delle Madri Cappuccine

La Pala di S. Francesco e S. Chiara è opera del Caval. Nicolò Bambini. ✝ La Natività di N. S. G. Cristo sopra l'arco della Navata della chiesa è del Sig.r Pietro Venier.

Chiesa de' Sigg.i della Missione

La Palla mag.e esprimente la V.e Madre col suo Bambino, S. Giuseppe e S. Vincenzo de' Paoli è opera di Francesco Zugno. In Sagr.a il ritratto del Card.al Delfino Fondatore di questa casa è di Gio. Dom.º Ruggieri.

S. Bernardino Mon.º di Clarisse

La V.e SS.ma in gloria con S. Bernardino, S. Maria Mad.a ed altri Santi è di Fulvio Griffoni. Le due Pale Laterali poi sono opere di Eugenio Pini.

S. Antonio Ab.e

S. Antonio Abbate

La statua di questo Santo all'Altar Maggiore è opera di uno scultor Veneziano

Chiesa della Carità

La Pala dell'Altare a mano sinistra entrando, è opera del Can.° Costini. Il soffitto a fresco dello Schiavon cast-

Chiesa della Signore Dimesse

rello.

Nei loro chiostri hanno in un Quadretto la SS.ma Trinità; e in un altro la SS.ma Annunziata opera del Carneo

S. Valentino Parochia

Giovine.

La Pala de' SS. Gottardo e Valentino con altri Santi è di Francesco Cucciaro, o Cujaro, di cui è ancora qlla di S.

Gio: Nepom.° e S. Girolamo, e il Cristo con S. Pietro Apto. Qlla di S. Lorenzo con la SS. V.e è del P. Griffoni. Qlla

di S. Antonio Ab.e è di Gio: Antonio Madi, ed il Pre Etno sopra di Pietro Varier. La Pala mag.e è della Scuola

van.i Del Varier pure sono li 14 Quadri del Coro, e qli pure della Sagr.a inferiore: qlle due altre due del Cagiaro.

Il soffitto a fresco è di D. Antonio Fagi Carniello.

Monastero della SS. Addolorata

La Pala di S. Giuliana opera di Gasparo Diziani Bellunese fu fatta adì 17 Agosto 1767. Tutti li Quadri poi di qsta

nuova chiesa cioè l'Addol.a del Mag.e li quattro negli Angoli della chiesa che sono Santi de' Servi di M.a, l'Assunzi-

one della med.a al Cielo nel soffitto, S. Pellegrino Laziosi sul suo quadro son opere del Gras. Carniello. In Sagr-

estia vi sono di Ippolita Variera. La copia di una Pala in un piccolo Quadro. La Pala di S. Pellegrino è di Lo-

renzo Lorenzi Veronese discepolo del celebre Battista Cignaroli. I quadri del Parl.io son del Polacco.

Monastero di Santo Agostino

La Pala dell'Altar Maggiore con li due Quadri laterali è opera del Gras. Qlla di S. Nicola da Tolentino colla

SS.ma V.e di Gio: Dom.o Ruggieri con una S.a Agostiniana è del Fagi Carniello.

Chiesa di S. Maria ed Elisabetta

La Pala ch'è la V.e col suo Bambino, e varj Angioli è di mano di Vincenzo Allugara fatta del 1619

Nella capella Polcenica. La Pala mag.e esprimente la V.e col suo Bambino, S. Pietro, S. Giuseppe, S. Filippo, ed altri

Santi è opera del Sig.r Martino

S. Giustina de' Padri Minori Capuccini

La Pala dell'Altar Mag.e in cui vedesi la SS. V.e con S. Giustina e S. Francesco è opera di Francesco Floriano co-

piata del 1579. Il P. Etno ch'è al di sopra del Grifoni, a cui son pure li due Quadri laterali, e il S. Francesco ed

altri Santi nel Coro. Dietro l'altare med.o vi è una Pala su la tavola sul gusto di Gio: Bellino, e pare del car

pagio. Ivi pure vedesi in un Quadro la SS. V.e col suo Bambino e S. Giuseppe opera di Bernardo Strozza Prete

Genovese, ch'è stata però ritoccata, e un Quadro con S. Francesco di Matteo Verona. La Pala di S. Antonio con

altri Santi è del P. Mariano da Verona Capuccino. Nel chiostro vicino al detto Altare vi è un Ecce Homo del Grif-

foni e due Santi Capuccini in gloria copia che viene dalla scuola di Sebastiano Ricci. In faccia a qsto vi è un pi-

colo Quadro della Passion del Sig.e che viene dalla scuola del Pordenone. La pala che è nel p.o Altare entrando

in chiesa esprimente la V.e SS.ma col suo D.o Gesù, S. Gio: Batta e S. Felice Capuccino; qsta è copia di una stampa

di Paolo Veronese. La cena di Cristo in Emaus co' due Discepoli sulla Porta della Chiesa, è opera del Griffoni

Il SS.mo Redentore Parochia

La Pala mag.e ch'è il Redentore del Mondo in piedi è opera di Giacomo Palma, ritoccata però dal Ruggieri

‡ Qlla di S. Andrea Avellino del Prete Tosolini di Peana. Nella chiesa Vecchia vi è un Quadro del Varier

S. Lucia Monache Claustr. ora d'egli Agostiniani

La Pala mag.e in cui vi è S. Lucia S. Apollonia S. Agostino, e S. Nicola con la SS. V.e è opera degnissima, ch'è stata

ultimam.te lavata, di Bernardino Blaseo ‡ La Pala della SS. V.e della Consolaz.e ossia della Cintura con S. Monica,

&c.

co'altri santi ed Angioli è opera del Lugaro ✝ La Pala dell'Ang.o Raffaello con Tobia e altri Santi è del Floriani ✝ fatta del 1581. Stata però ritoccata. S. Tommaso da Villanova in atto di far carità alli Poveri, è del Carneo ✝ S. Nicolò da Tol.no è fatto da Sab.o Seccante ✝ le anime però del Purg.rio di sotto a Lui sono fatte dal Ruggeri. S. Giuseppe con altri Santi, è opera del Cosattini.

Nella sala della Fraterna di S. Lucia vi è un Quadro del Red.re con S. Lucia, e l'Ang.o Raffaello col suo Tobia: opera che viene dal Seccante, o dalla sua scuola. In faccia d.a casa sulla strada stà dipinto a fresco il Martirio di S. Lucia, e la gesta di Lei, di mano del Grassi scolare del Pordenone.

S. Cristoforo Parrochia

La Pala di S. Anna è invenzione del Carneo, e la rifece Camillo Lorio, o Raffaello Bombelli. Qta dell'Angelo che incarna la B. V.e è opera di Pietro Bruni. In Sagr.ia 4. Quadretti esprimenti sopra le tavole il Padre eterno con due Angioletti stato già ritoccato, S. Pietro Ap.lo, S. Giacomo Ap.lo, e S. Gio: Batta che battezza Gesù con varj Angioletti ammiratori sono del Cal. Gio: Antonio da Pordenone ✝ S. Apollonia pure, e S. Lucia in altri due quadretti sono opera del Palma ✝ Il soffitto a fresco d.a Chiesa esprimente Mosè, ed Aronne, è opera del Venier, e l'Angelo che sostra la croce in fo del coro, è del Ruggeri.

Di rimcontro a cui dire di q.ta Chiesa stanno sulla facciata di una casa dipinti dei Puttini, trofei, e particolarmente Venere con Amore, ciò fu fattura del Pordenone.

Il Prospetto poi della casa già Sabadin, ora del Simonetti Mercante fu dipinto a fresco dal Grassi scolare del Pordenone.

S. Maria Maddalena de' P.P. Filippini

Il quadro di q.ta santa all'Altar Mag.re è opera di Cristoforo Strozzi, rilievo di D. Bernardo Strozza Prete Genovese ✝ La Pala di S. Gio: Evang.a è del Ruggeri. Qta dell'Angelo custode, e di S. Francesco di Sales di Gio: Batta Tiepolo. Qta di S. Filippo Neri, è copia di Zanetto Vicentino da un Orig.le del Grassi. Sopra il campanile vi è un Quadro di Gesù crocifisso con altri Santi, opera bellissima di Santo Peranda. Il S. Francesco ch'è dietro l'Altar mag.re sarà opera di Maffeo Verona. La B. V.e in un quadretto d.a Sagr.ia è del Sasso-Ferrato ✝ Il S. Filippo neri pure, e il S. Pio V. in altri due, son del Paolini ✝ La Nativ.tà di N. S. G. C. ch'è in un altro quadretto, è opera di Carlo Lot ✝ e in un altro vedesi del Tintoretto opera assai vivace la Fuga in Egitto di Gesù con M.a V.e e S. Giuseppe ✝ Li due modelli della Natività del Pordenone esistente in S. Pietro M. sono copia del Cel. Paris. Il S. Filippo d.a Capella d.a Congr.ne è opera fatta in Vienna sul gusto d.a scola di Carlo Maratta che è viveva anche stampata. Nell'ingresso d.a casa de Padri vedesi un S. Filippo in estasi al sacro Altare ed è un'opera delle migliori del Can.o Cosattini.

S. Stefano Capella dei Nobb. Savorgnani

La Pala è opera di Pietro Schiavoni fatta nel 1761.

Vicino a Porta nova in una casa sulla parete vedesi un Quadro dipinto a fresco esprimente Maria SS.ma coi SS.ti Ap.li Pietro e Giovanni, q.ta è opera di Bernardino Blaceo.

SS.ti Filippo e Giacomo Parrochia

Omettendo q.te di poco conto, n.ta Chiesa annessa d.a Fraterna d.e Anime Maria SS.a col Bambino, e varj Angeli, è opera del Sig.r Co. Rotari di Verona. N.la Parochiale la Pala detta d.e Anime colla V.e SS.ma, S. Liborio ed Angeli, è del Carneo giovine ✝ Le altre pitture a oglio e a fresco son del Venier.

N.ta sala sopra la sacristia vi è un Quadro che rappresenta le nozze di Cana di Galilea, e un altro d.a Flagellazione di Cristo, opere del Bombelli a copia da Lui fatte essendo Frate di Bastiano celebre per ritratti. Nell'Archivio sopra il soffitto la B. V.e in tela in un ovato, è opera del Ruggeri.

Siegue la descrizione delle Pitture della Città di Udine.

Nella Chiesa della Presentazion di Maria delle Zitelle

La Pala maggiore ch'è la storia del titolar della chiesa con varie figure è opera insigne di Maffeo Verona ‡ In uno dei due Quadri laterali vedesi un Ecce Homo con Pilato, e varj Carnefici, e nell'altro Gesù che porta la croce con varj Carnefici che l'accompagnano, ed è opera di Santo Peranda ‡ La Pala di S.t Ignazio con la V.e Maria col suo Bambino è del Canonico Cosattini. S.° [illegible] che va alla gloria, nell'altra Pala è di Antonio Balestra. Il Quadro sopra l'Altare esprimente Gesù in atto di venir da un Carnefice legato alla colonna, è di Giacomo Palma ‡ Il Quadro sopra la Porta per cui si va al Parl.io ch'è S. Marco con altro santo, è opera che viene da Tiziano Vecellio, ma dalla prima sua maniera di dipingere ‡ Gli altri quadri al num. di 12: sono di Maffeo Verona: in uno vedesi Caino che uccide Abelle, e nell'altro il sacrifizio di Abramo: questi però sono stati ingranditi ed aggiustati da Pietro Brun. Il terzo sopra la Porta magg.e ch'è l'Assunzion di Maria con due santi laterali; nel 4. vedesi la nascita di Maria, nel 5. la di Lei Presentazione al Tempio, nel 6. la Visita a S. Elisabetta, nel 7 la nascita di Gesù, nell'ottavo lo sposalizio con S. Giuseppe nel 9. la Presentazione di Gesù nel 10. Gesù con S. Pietro, nell'11 la V.e col suo Bambino e S.° Ermagora, nel 12 Gesù in mezzo a due santi Pellegrini ‡ L'altro Quadro sopra l'Altare di S. Ignazio, che è la V.e col Bambino, è opera di Maffeo Verona, del quale non han due bei quadri in Refett.io un S. Francesco cioè con altri Santi e una S. Cattarina assai bella e divota.

Capella de' Nob.i Sig.i Marini, ora Ferrini

Tutti li Quadri sono Bassi rilievi in marmo bianco opera assai stimata del celebre Torretti di Asolo.

S. Niccolò Chiesa Parochiale.

La Pala de' S.ti Andrea, Girolamo Francesco con la SS.ma V.e ed il Bambin Gesù con varj Angioletti è opera assai celebre di Giacomo Palma ‡ Q.la di S. Pietro che piange la sua infedeltà a Gesù Cristo, è del Bassano ‡ La Pala mag.e ch'è S. Niccolò, S. Gio: Batta con un chierico tenente una Croce con la V.e SS.a in gloria è dello stesso Bassano ‡ di cui parimente sono li 12. Quadretti sparsi per la Chiesa ‡ cioè la nascita di Gesù Cristo, il di lui battesimo, la SS.a Vergine che col suo Dño Figliuolo, e S. Giuseppe fugge in Egitto, e gli altri rappresentanti varj Santi con molta vivacità e divozione, sono come dissi del Bassano.

S. Rocco fuori della Porta di Poscolle

La Pala mag.e che rappresenta la B. V.e col suo Bambino S. Sebastiano e S. Rocco con un Angelo che suona la chitarra è opera di Girolamo d'Udine, ora quasi affatto guastata da un infelice Pittore che pretendeva aggiustarla. Quella di S. Francesco con uno de' suoi Compagni è del Carneo ‡. Quella di S. Antonio di Padova tenente il Bambino Gesù, è di Mattia Tedesco.

S. Lazaro fuori di Città

La Pala mag.e che è la SS. Trinità coi SS.i Lazaro, ed Agostino è opera rinovata dal Sig.r D. Niccolò di Montegnacco. Sotto di detta Pala vi era il Ricco Epulone, con una Cena opera del Sig. Giuseppe Borchetti. Alla metà di questo Quadro vedesi la Risurr.e di Lazaro, opera che viene dalla Scuola del Pordenone. S.° Isidoro Agricola con la SS.a V.e e il suo Bambino è opera di Pietro Venier fatta del 1731.

S. Gottardo fuori della Porta di Gracchiuso

S. Gottardo con un Angelo che gli sostiene il Piviale, e due Angioletti volanti, che gli sostengono il panno è opera

 di

di Giacomo Carneo, del quale pure sono due Quadri laterali rappresentanti Gesù con la Maddalena, e Gesù coi due Discepoli Pellegrini + il Santo di Padova col Bambin Gesù sopra la Porta è dell'Agostini. La SS.ma Nunziata con varj Santi è di Antonio Pavona Scolaro del Ruggieri di Udine

Nella casa della Fraterna di S. Nicolò di Lauretto vicino alla Racchetta vi è il Quadro di S. Nicolò che dispensa il Pane ai Poveri con due Congregati a di lui lati opera di Giulio Brunaschi

Nell' Oratorio del SS.mo Crocifisso.

Il Quadro della Flagellazione alla Colonna di Gesù X.to è opera del Lugaro, ma è stato ritoccato dal Ruggieri. Q.to sopra la Porta mag.re è di Sebastiano Secante, che vi ha dipinto alcuni Ritratti di detta Confr.a Dietro all'Altar Mag.re vi è un Cristo che porta la Croce dipinto nel 1607. da Giulio Brunelleschi, che fece anche l'altro della Orazione all'Orto. Il Christo morto di legno che si adora sopra l'Altare è opera rara che credesi del Longhena. Nella sala di sopra vi sono tre quadri spettanti alla Passione di Cristo, ma q.to della Deposizione del Corpo di Gesù nel Sepolcro è opera accom-plata di Giulio Brunelleschi, che ha fatto di sua mano eziandio gli altri due. 6